

INIZIATIVE. Musica, danza, performance e arti visive per la seconda edizione

Entrata d'emergenza nell' "immagineria metropolitana"

Da oggi e sino a domenica la zona di San Felice sarà teatro di esibizioni e spettacoli in quattro differenti spazi. Punti evento raggiungibili a piedi in 5 minuti

Nicola Rezzara

Musica, danza contemporanea, performance e arti visive per la seconda edizione di "Entrata di emergenza".

Venerdì, sabato e domenica la zona di San Felice sarà teatro di esibizioni e spettacoli organizzati dall'associazione Capannus in collaborazione con il bar Sarthea in quattro differenti spazi: il Sarthea (corso SS Felice e Fortunato 362), il teatro Bixio (via Mameli 4) messo a disposizione dal Comune, lo spazio espositivo "Al 257" (corso SS Felice e Fortunato 257) e lo studio fotografico "28trenta" (via Alberto Mario 28).

"Dopo il successo dell'edizione dell'anno scorso che si è tenuta interamente al Sarthea - spiega uno degli organizzatori, Fabio Ferrando - abbiamo deciso di contaminare anche altri luoghi nei dintorni in un percorso di "immagineria metropolitana" che congiunge vari punti-evento nel raggio di una passeggiata di cinque mi-

nuti. La manifestazione intende dare risalto ad artisti del territorio vicentino nel campo delle arti visive e performative".

La manifestazione s'inizierà questa sera alle 19.30 al bar Sarthea con la performance "Mondo Pongo. Kristal & Jean Claude" con Diego Pillon e Alessia Camera. Alle 20 da "28trenta" ci sarà lo spettacolo di danza contemporanea "Solo mio" di Elisa Dal Corso, Fabio Ferrando e Giulio Pastorello. Alle 21 al teatro Bixio tre eventi di danza contemporanea: "Cantando sulle ossa. Primo studio" di Francesca Foscarini, "Swollen terrorist" di Giada Meggiolaro, Nereo Marulli

Dopo il successo dello scorso anno, gli organizzatori hanno deciso di ampliare l'area di ...contaminazione

e Andrea Cazzolato e "There and then" di Giorgia Nardini. Alle 22 al Sarthea live set di musica elettronica con Morpheground.

Sabato alle 20 da "28trenta" ci sarà la replica dello spettacolo di danza contemporanea "Swollen terrorist". Alle 21 al Sarthea la performance "Imitazione aleatoria di Cristo" di Filippo Bordignon con Martina Pittarello, Stefania Carlesso, Vannuccio Zanella e David Riganelli. Alle 21.30 al teatro Bixio ci sarà il concerto post rock "L'ultimo giorno era ieri" di "Nova sui prati notturni" con Massimo Fontana, Federica Gonzato, Gianfranco Trapolin e Giulio Pastorello. Alle 22 da Sarthea musica live set con Yoop e Container. Alle 24, sempre al Sarthea, performance "L'incomunicabilità dell'angelo" di Alberto Salvetti.

Domenica ultimo giorno di "Entrata d'emergenza 2". Alle 18 da Sarthea la performance "Corso di sopravvivenza basico" di Alberto Salvetti con la collaborazione di Franco Ma-



Il manifesto-logo della manifestazione "Entrata di emergenza"

strovita. A seguire la musica elettronica di Stefano Sguario. Alle 20 al teatro Bixio lo spettacolo di danza contemporanea "En verlan" di Annali Rainoldi e alle 21.30 da Sarthea la performance "Ca(p)tivus" di Valerio Guadagno. Sempre al bar Sarthea alle 22 la musica elettronica sperimentale di "Airbag Killek", alle 22.30 lo spettacolo musicale "paesaggio sonoro" di Giulia Galvan e Marco Donello e alle 23 la performance "The room" di Emanuela Tassini.

Venerdì alle 18.30 saranno inaugurate le esposizioni di arti visive, aperte anche sabato e domenica dalle 18, al bar Sarthea (opere di Alberto Beggio, Alberto Salvetti, Alessandro Martinello, Carlotta Castelletti, Emanuele Tortora, Fabio Ferrando, Franco Mastrovita, Guendalina Scarilli, Jacopo



David Riganelli: sabato da Sarthea

Pagin, Manuel Baldini, Pietro Scarso, Sacrocuoreconnection, Veronica Veronese Palmieri) e da "Al 257" (opere di Annamaria Targher, Marco Rodolfo Fin, Pietro Scarso e Riccardo Cavallini).

Tutti gli eventi sono a ingresso libero. Il programma completo nel sito: www.capannus.eu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FOTOGRAFIA. In mostra da Spazio Nadir



Una delle fotografie firmate Alberto Beggio esposte a Spazio Nadir

India: mistero, colori e contraddizioni negli scatti di Beggio

Esposizione sino al 9 maggio, domani concerto a tema con Jaya

Il fascino, le contraddizioni, il mistero, i colori e la spiritualità dell'India negli scatti di Alberto Beggio. Fino al 9 maggio è visitabile da "Spazionadir" in contrà Santa Caterina 20 a Vicenza il reportage "Oltre il silenzio. Immagini, suoni, percezioni dal dharma indiano" del fotografo-yogi vicentino.

Alberto Beggio si è avvicinato all'India attraverso lo yoga di cui è insegnante da alcuni anni; nei suoi numerosi viaggi formativi in India ha unito la passione per la pratica dello yoga alle sue abilità di fotografo e grafico.

«L'esposizione riassume gli anni della mia ricerca in India - spiega Alberto Beggio - Dal Nord al Sud mi sono immerso in molte realtà diverse e mi sono lasciato condurre dalle emozioni più forti e dai luoghi

che hanno segnato il mio cammino. Molti scatti sono del quartiere di George Town a Chennai: il riflesso del sole sull'acqua del mare, l'autobus 21D attraverso strade ancora deserte, i carri, il risveglio del mercato dei fiori. Altre foto sono di Varanasi con la sua pace spirituale infinita».

Nell'ambito della mostra, domani alle 21 da "Spazionadir" ci sarà un concerto di musica classica indiana con il gruppo "Jaya".

Mercoledì 27 aprile alle 21 proiezione di spezzoni de "Il Mahabharata" di Peter Brook.

La mostra è visitabile martedì, mercoledì e venerdì dalle 9.30 alle 19; giovedì dalle 13 alle 22; sabato dalle 8.30 alle 18. Per maggiori informazioni: info@drawme.it. ♦ **N.L.R.E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

JACOPO BASSANO 5
LE MANI DEL MAMMÀ DEL MONDO
REGIONE DEL VENETO
COMITATO REGIONALE PER LE CELEBRAZIONI PER LE COMUNITÀ ITALIANE DELLA NOTTE DI MAGGIO BASSANO
SOTTINTENDENZA CIVILE PER LE PROVINDE DI VERONA, TREVISO, VICENZA, ROVERETO E VICENZA
MIBAC

I BASSANO AI RAGGI X
SEGRETI NEI CAPOLAVORI DEL MUSEO

ALDILA' DELL'OCCHIO
RENATO MENEGHETTI
opere 2000-2011 pittura-scultura-installazioni

Bassano del Grappa 26 marzo - 3 luglio 2011 Museo Civico - Palazzo Agostinelli - Palazzo Sturm
Museo Biblioteca Archivi - tel. 0424/522235 - fax 0424/523914 - www.bassano900.it - bassano510@univice.it - bassano@univice.it

GT Service Group
TREA
BASSANO 900
BASSANO 510

MOSTRE. Da domani pomeriggio a palazzo Scotti di Treviso

Pitture e sculture di Pettinà La stilizzazione della forma

"Figure umane" è il frutto del lavoro di ricerca e sintesi dell'artista nativo di Valdagno e oggi a Isola

Domani alle 16 a Palazzo Scotti di Treviso viene inaugurata la personale di pittura e scultura di Giovanni Augusto Pettinà; la presentazione è di Maura Fontana. La mostra, che si intitola "Figure umane", rimarrà aperta fino al 4 maggio. Nato a Valdagno nel 1955, Pettinà risiede e svolge la sua attività artistica a Isola. Ha iniziato a comporre i primi lavori nel 1990 dopo aver conseguito il diploma al liceo artistico "Umberto Boccioni" di Valdagno.

«Il primo approccio con l'arte risale alla mia prima giovinezza - confida -; un desiderio coltivato quasi segretamente per tanti anni ma che le circostanze della vita mi avevano impedito di realizzare. Da bambino mi piaceva intagliare dei legni e ricavarne le testine di personaggi della storia che poi mettevo in fila nella vetrina della credenza di casa».

L'espressione artistica di Pettinà si manifesta allo stesso modo con la pittura (olio su tela) e con la plastica (legno, vari materiali ma soprattutto la terracotta). Nel 1991 la sua prima personale al Convento dei frati di Isola nella quale lo stile definito e sofferto mette in risalto l'essenzialità del disegno



Giovanni Augusto Pettinà

e la ricerca di espressività. Successivamente prende il sopravvento la stilizzazione delle forme, la spregiudicatezza del colore e il significato simbolico del segno. Fino al 2000 si assiste ad un graduale ritorno ad

uno stile figurativo semplice, essenziale e naturalistico che approderà fino al ritratto del reale, eseguito ad olio su tela, secondo la tecnica antica ed in terracotta a tuttotondo.

«Negli ultimi anni - conclude Pettinà - la mia ricerca si è concentrata sulla sintesi della forma, con l'eliminazione dei piccoli particolari e la stilizzazione anatomica fino ad una sessualità ermafrodita. Ed inoltre sulla tonalità del colore, con l'utilizzo di poche tinte e tenui gradazioni di colore miranti unicamente a dare risalto alla figura umana ma anche sull'espressività della tecnica artistica e del materiale utilizzato con stesure di colore a campiture piatte, tela a trama grossa, argille più porose e superfici meno levigate».

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18.30, sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15.30 alle 19, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 19. ♦ **B.C.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RIEVOCAZIONI. Oggi a Recoaro l'interpretazione di lettere di partigiani

Incontro alla morte, solo con la mente

Luigi Cristina

Promette di toccare le corde della sensibilità la serata organizzata dall'Anpi che questa sera alle 20.30 si svolgerà in sala Coop a Recoaro Terme. Protagonista la resistenza partigiana con un documentario storico sui fatti accaduti nella cittadina termale e con le letture di Francesca Sarah Toich. La giovane vicentina interpre-

terà le lettere dei condannati a morte, brani di Pier Paolo Pasolini e Giorgio Bocca. Particolarmente toccanti i passi del diario di Miklos Nyiszli, medico ebreo deportato, costretto ad eseguire autopsie sulle vittime del campo di sterminio per conto di Josef Mengele, e le missive di Guglielmo Jervis, ingegnere, medaglia d'oro al valore militare, fucilato a Torino il 6 agosto del 1944 e Pietro Ferreira, ventitreenne ufficia-

le del regio esercito e partigiano. Stralci che testimoniano la condizione di chi con la mente si preparava alla morte ma con il cuore non voleva abbandonare la vita. Sono i pensieri, i ricordi e le ultime volontà dei partigiani che scrivevano alle famiglie consapevoli della situazione sempre più tragica e della fine che poteva arrivare da un momento all'altro.

Francesca Sarah Toich è autrice di racconti e testi teatrali,

attrice e insegnante di teatro. Per due volte ha vinto il Lauro Dantesco. Nel 2009 si è aggiudicata il primo premio nel concorso internazionale di scrittura per lo spettacolo "Premio Goldoni Opera Prima" con la tragedia intitolata "Diotalleivi". È presidente dell'associazione Ubikteatro di Venezia con cui ha realizzato Venusia ed è in lavorazione Il Ritorno del Fuoco. Nel 2010 ha pubblicato il suo primo romanzo "L'Ombra-Aventura filosofica tra i fantasmi di Venezia". ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA